



Comune di Roma

ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA

MUNICIPIO XVI°

PROGRAMMA DI INTERVENTO URBANISTICO
"VILLA TROILI"

OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO 60 BAMBINI
E ATTREZZATURA PARCO PUBBLICO E GIOCO BAMBINI

SOGGETTO ATTUATORE:

CONSORZIO VILLA TROILI
Via del Poggio Laurentino, 66 - 00144 Roma
Codice Fiscale e Partita IVA 09198491004

PROTOCOLLI:

OGGETTO:

**SPECIFICHE DI
INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

SCALA:

CODICE FILE:

VTR_04_PROGETTAZIONE

DATA EMISSIONE:

20.03.2013

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

ANDREA CAMPETI

TAVOLA:

VTR_04

FIRMA:

CIG

CUP

AGGIORNAMENTI:

PROGRAMMA DI INTERVENTO URBANISTICO

"VILLA TROILI"

NUOVO ASILO NIDO PER 60 BAMBINI E ATTREZZATURA PARCO PUBBLICO E GIOCO

BAMBINI PER mq. 4'000.00

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Responsabile del procedimento:



(Andrea Campeti)

Roma,

Premessa

Le realtà istituzionali presenti nel territorio cittadino e le varie componenti sociali, hanno manifestato l'esigenza di addivenire ad un'ipotesi di realizzazione di una nuova struttura per asilo nido di 60 bambini ed attrezzatura parco pubblico e gioco bambini.

Esaminate le esigenze, considerate le variabili ambientali ed urbanistiche, preso in esame il territorio e la disponibilità di aree in attuazione del Programma di Intervento Urbanistico "Villa Troili", si è deciso di procedere alla progettazione di un polo per l'infanzia situato in un'unica area sia per ragioni di carattere urbanistico che di economia gestionale così come meglio illustrato al punto 2 "quadro dei bisogni e delle esigenze" dello studio di fattibilità.

A questa struttura che raccoglie già in sé la sperimentazione di un percorso per l'inserimento progressivo del bambino nel mondo della scuola, si vuole assegnare un significato particolare di: rispetto per l'ambiente, responsabilizzazione della collettività e dei singoli individui nei confronti della natura, utilizzando strumenti progettuali e costruttivi che guidino e informino la realizzazione di "Architetture Sostenibili" nel rispetto dei principi fondamentali dell'ingegneria naturalistica ex art. 15 DPR 554/99.

Situazione iniziale

L'area sulla quale dovrà essere realizzato il nuovo complesso è identificabile nelle tavole allegate alla presente, e prevista dalla progettazione urbanistica, denominata Comparto S del Programma degli Interventi "Villa Troili". L'area ha destinazione urbanistica determinata dalla convenzione, come comparto a servizi pubblici, la superficie totale risulta pari a mq 5'323.00,

La superficie coperta della nuova struttura, dovrebbe attestarsi su una superficie utile che risponda ai criteri dettati da:

- Legge Regione Lazio n. 59/80 "Norme sugli Asili Nido";
- Legge Regione Lazio n. 3/2000 "Modifiche L.R. n. 59/80";
- Legge Regione Lazio n. 12/2011 "Modifiche L.R. n. 59/80";
- Comune di Roma Delibera Consiglio Comunale n. 9/2003 "Piano di Localizzazione. Approvazione specifiche tecniche ed educative per il rilascio delle autorizzazioni";
- Dipartimento V Comune di Roma Determinazione Dirigenziale n. 1509/09 "Norme tecniche per la realizzazione di Asili Nido".

nonché evidentemente a tutte le altre norme sia urbanistiche che di specifica competenza quali igienico sanitarie, disabili e VV.F.

L'edificio scolastico dovrà essere collocato, rispetto al lotto, secondo il migliore e più vantaggioso criterio nel contesto della progettazione complessiva, seguendo anche le indicazioni previste nell'indagine geologica allegata.

Regole e norme tecniche da rispettare

Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

In linea generale la progettazione dovrà tenere conto dei vincoli fissati dal Programma Urbanistico e da tutte le norme che informano la progettazione e l'esecuzione delle opere secondo la regola dell'arte ed in particolare:

- Legge Regione Lazio n. 59/80 "Norme sugli Asili Nido";
- Legge Regione Lazio n. 3/2000 "Modifiche L.R. n. 59/80";
- Legge Regione Lazio n. 12/2011 "Modifiche L.R. n. 59/80";
- Dipartimento V Comune di Roma Determinazione Dirigenziale n. 1509/09 "Norme tecniche per la realizzazione di Asili Nido".
- D.M. 18/12/1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica";
- D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- DPR 24/07/1996 n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. "Risparmio energetico";
- Legge 109/1994 e s.m.i. (Legge quadro in materia di lavori pubblici);
- DPR 554/1999 (Regolamento sulla legge quadro in materia di lavori pubblici);
- DLgs 12/04/2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, aggiornato e ampliato dal DLgs 20/03/2010, n. 53".

Per quanto riguarda gli indici edificatori di P.R.G. è possibile derogare, trattandosi di opera pubblica.

Requisiti tecnici dell'intervento

L'intervento riguarda la realizzazione di una struttura per l'infanzia idonea ad ospitare un massimo di 60 bambini di età compresa fra zero-tre anni (asilo nido). La struttura dovrà contenere inoltre uno spazio destinato a parco pubblico e gioco bambini con annesse attrezzature (con possibilità di ospitare i genitori) chiaramente di facile uso sia dei bambini che dei genitori.

L'organizzazione ambientale in relazione alla capienza massima dovrà comunque tenere conto di alcuni elementi fondamentali quali:

- ambienti raccolti, tranquilli, per svolgere attività di conversazione, lettura, gioco individuale o di gruppo ristretto, dove il bimbo possa appartarsi o stare da solo;
- ambienti ben delineati ed organizzati, mediante arredi e materiali per attività specifiche (angoli o centri di interesse);
- ambienti, di dimensioni più consistenti, per il gioco libero e per lo svolgimento di esercizi di psicomotricità e gioco sensomotorio.

La struttura dovrà essere progettata nel rispetto delle tecnologie previste dalla bioarchitettura, ponendo particolare attenzione alle "architetture sostenibili" nel rispetto del contenimento energetico e con l'impiego di tecnologie alternative, (ad esempio pannelli fotovoltaici, strutture ventilate ecc.) e dovrà essere articolata in modo tale da prevedere la funzionalità dei seguenti servizi:

DESCRIZIONE DEGLI SPAZI

SPAZI DI SERVIZIO

- Atrio dotato di ambiente filtro;
- Spazio accoglienza/attesa genitori e zona deposito dei passeggini;
- Spazio spogliatoio con armadietti per i bambini;
- Sala attività comuni;
- Sala educatrici con tavolo riunioni, area computer, fotocopie, archivio;
- Sala del funzionario con annesso bagno comune alla sala educatrici;
- Spogliatoio educatrici/educatori;

ASILO NIDO

Nell'organizzazione degli spazi dell'asilo sono da prevedere:

N. 3 sezioni di asilo nido articolate in:

- n. 1 sezione piccoli per un numero di 12 bambini;
- n. 1 sezione medi per un numero di 24 bambini;
- n. 1 sezione grandi per un numero di 24 bambini;
- n. 1 dormitorio insonorizzato per sezione;
- servizi igienici esclusivi per ogni sezione;
- eventuale spazio di deposito per i giochi;
- le sezioni devono essere articolate in più zone area accoglienza per i genitori, area giochi attrezzata
- ed area pranzo specifica.

Nell'organizzazione degli spazi dell'asilo nido saranno in particolare da prevedere:

- La presenza di una zona di mediazione tra interno ed esterno per l'ingresso e/o l'uscita dei bambini, l'accettazione e lo spogliatoio;
- La presenza di zone di attività connesse i cui spazi potranno essere articolati in più angoli per attività finalizzate alla stimolazione senso-motoria sia di piccolo che grande gruppo;
- ⇒ l'articolazione della sezione piccoli in:
 - soggiorno (zona protetta ed isolata rispetto all'ambiente esterno), dotata di finestrate posizionate in modo da consentire la vista all'esterno anche a bambini sdraiati o a carponi e organizzata per la distribuzione dei pasti;
 - dormitorio facilmente oscurabile e con un facile ricambio d'aria;
 - zone di igiene e pulizia contigue al soggiorno ed alla zona letto.
- ⇒ N. 1 sezione medi e N. 1 sezione grandi, comprensivi di zona pranzo, letto e bagno con spazi potenziati rispetto alla zona lattanti in modo tale da articolare diversi angoli e centri di attività;
- ⇒ N. 1 centro di interesse: centro pittorico e plastico manipolativo che dovrà trovare collocazione in un locale o meglio spazio fisicamente delimitato, ma con la possibilità all'occorrenza di permettere la continuità visiva con gli ambienti comuni.
- ⇒ Area esterna (come da specifico punto).

SERVIZI SCOLASTICI

La zona dei servizi dovrà essere dotata di accesso indipendente per fornitori e addetti ai servizi tecnici di manutenzione con percorsi separati dalle zone scolastiche o con presenza di bambini.

Nell'organizzazione degli spazi e dei servizi saranno da prevedere:

- ⇒ Un servizio comune di cucina per la preparazione degli alimenti. L'arredo della cucina verrà fornito e installato dalla società appaltatrice, il progetto dovrà prevedere gli scarichi e le predisposizioni elettriche, idriche in accordo con le normative igienico sanitarie specifiche per le cucine scolastiche.
- ⇒ Uno spazio per spogliatoio e servizi del personale addetto alla cucina;
- ⇒ Una centrale termica completa di vani necessari in funzione delle tecnologie impiantistiche proposte.
- ⇒ Uno o più locali tecnici per alloggiamento impianti, preferibilmente interrato sotto il piano di calpestio dell'edificio creando una zona denominata intercapedine di servizio adibito esclusivamente all'installazione ed alla facile manutenzione degli impianti, alto non meno di mt. 2.00;

⇒ Uno o più locali per deposito materiali, attrezzature o macchine per pulizia anche inclusi nella zona interrata, con adeguato e funzionale accesso dall'esterno sempre protetto dalla zona adibita ai bambini.

AREA ESTERNA

⇒ AREE E SPAZI ESTERNI A VERDE PER ATTIVITA' LUDICO MOTORIE

Particolare attenzione dovrà essere prestata allo spazio esterno evitando di considerarlo solo come spazio accessorio anziché una vera continuazione ed estensione dell'ambiente interno.

L'area esterna dovrà essere strutturata secondo le seguenti indicazioni:

- area all'aperto coperta che svolge funzione di soggiorno all'aperto, di continuazione con l'ambiente interno, di collegamento tra interno ed esterno;
- area all'aperto con attrezzature per il gioco;
- area all'aperto non strutturata adibita a verde con zone alberate;
- punti ombra;
- una superficie pertinenziale ad uso esclusivo dei bambini secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

⇒ PARCHEGGI E ZONA STAZIONAMENTO

Nell'area antistante la struttura e adeguatamente separato da questa, dovrà essere presente una zona a parcheggio determinata secondo gli standard previsti, ivi incluso la previsione di soste in zone privilegiate per i diversamente abili; prevedendo inoltre una zona per lo stazionamento dei genitori e bambini al fine di permettere un corretto deflusso nei momenti di ingresso e uscita degli alunni.

⇒ COLLEGAMENTO ALLA VIABILITA'

La nuova struttura dovrà essere facilmente accessibile in quanto l'area risulta ben posizionata, essendo attestata sulla viabilità principale ed adiacentemente ad un parcheggio pubblico, prevedendo la possibilità di creare un facile ingresso anche ad eventuali pulmini scolastici che per necessità dovrebbero asservire il plesso scolastico o le annesse aree attrezzate.

Sistemi di realizzazione da impiegare

La tipologia costruttiva dovrà essere tale da garantire la massima flessibilità nell'organizzazione spaziale distributiva interna e quindi preferibilmente formata da un'ossatura portante discontinua costituita da idonei materiali. Dovrà prevedere ampie zone vetrate opportunamente isolate e naturalmente installate nel rispetto delle normative di sicurezza anche in relazione al particolare tipo di utenza.

I tamponamenti perimetrali dovranno essere realizzati con materiali in grado di garantire un'ottima coibentazione termica e acustica per un buon livello di comfort ambientale.

Le soluzioni e i materiali impiegati dovranno tendere a minimizzare gli interventi manutentivi futuri.

La struttura dovrà essere priva di barriere architettoniche.

Dovranno essere privilegiate le scelte di copertura a falde inclinate.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta agli aspetti fondamentali che guidano le progettazioni di "Architetture Sostenibili" con riferimento ad esempio alle problematiche inerenti alla coibentazione termo-acustica dei locali, all'impiego di materiali legati al campo della bioarchitettura e all'utilizzo di tecnologie alternative quali i pannelli fotovoltaici, alla previsione di sistemi di ventilazione naturale, strutture e pareti ventilate, per garantire il comfort ambientale in inverno ed estate e per una corretta regolazione del microclima interno.

Nelle strutture non dovranno essere presenti impianti di riscaldamento a ventilazione ad aria forzata.

La nuova struttura sarà inserita in una zona coronata da percorsi pedonali alberati anche asserviti ed in continuità con la zona annessa ed in progettazione per il parco pubblico e gioco bambini.

PARCO PUBBLICO GIOCHI BIMBI

Il Progetto di un parco giochi caratterizzato da una reale accessibilità alle strutture anche da parte dei genitori, i quali possono interagire con i propri bambini e socializzare con altri genitori, naturalmente i giochi sono fruibili da tutti i bambini e favoriscono l'integrazione e la socializzazione anche e soprattutto tra di loro.

La localizzazione nelle vicinanze dell'Asilo Nido previsto in progettazione, accresce la funzione educativa che riveste il parco giochi realizzato per tutti, così come ogni spazio urbano dovrebbe essere in una società civile.

I giochi per i bambini, in un parco urbano, devono essere adeguati alle esigenze di una utenza ampliata e contribuire a formare ed educare gli stessi ad una cultura della partecipazione e dell'integrazione, potendo riconoscere, da subito, nel momento del gioco, nella diversità degli altri una risorsa.

Dal punto di vista della struttura tali aree devono avere i requisiti di accessibilità (superfici complanari ai percorsi pedonali, o con questi raccordati tramite dei piani inclinati con adeguata pendenza; cancelli di ingresso con una apertura minima di 90 cm, etc. Devono essere attentamente considerati i materiali delle pavimentazioni, perché abbiano solidità, antisdrucchiolevolezza e siano sicuri per i bambini su sedia a ruote (materiale sintetico; terre o ghiaie compatte e stabilizzate, ecc.).

Gli oggetti di arredo, alla pari di tutti quelli previsti nelle aree verdi, non devono presentare spigoli o sporgenze pericolose.

Le aree gioco devono prevedere una organizzazione in spazi dalle piccole dimensioni, dove i bambini possono giocare in piccoli gruppi, e in aree dalle grandi dimensioni per giochi che richiedono una maggiore estensione superficiale, in modo da poter essere utilizzate per differenti tipi di attività.

Le strutture per il gioco possono essere pensate per stimolare più sensi ed articolate in modo da fornire una stimolazione motoria ai bambini con ridotta mobilità.

Attraverso alcune aggiunte e opportuni accorgimenti, infatti, si possono realizzare giochi che sono fruibili da tutti i bambini, disabili e non. Tenendo, inoltre, conto delle disabilità sensoriali, spesso trascurate, di non vedenti/ipovedenti, non udenti/ipoudenti, si possono integrare ai giochi, suoni, piante odorose ed altri elementi naturali, che sollecitando le sensibilità tattili, acustiche ed olfattive di ogni bambino, consentono una migliore conoscenza del mondo della natura nella quale viviamo.

Questo parco dei giochi "ideale" è un luogo dove si può esprimere lo spirito di competitività, di condivisione, di comunicazione e di divertimento.

Per garantire l'accesso a questa area, devono essere garantiti:

- posti auto riservati nei parcheggi in prossimità dell'ingresso principale o in punti alternativi di facile accesso al giardino/parco;
- ingresso accessibile, con dissuasori che inibiscano, però, l'ingresso ai motocicli;
- percorso pedonale che colleghi l'Asilo Nido adiacente, risultando accessibile alle esigenze di chiunque per sviluppo, dimensioni e caratteristiche della pavimentazione. alla lunghezza del tragitto e deve dare la possibilità di effettuare, in determinati punti, delle scorciatoie;
- aree di sosta, opportunamente dimensionate ed arredate;
- elementi di arredo fruibili da tutti.

Il presente progetto tende a realizzare degli interventi di base per rendere il luogo accessibile, con aree attrezzate, fruibili da tutti, per lo sport ed il gioco, che costituiscono momenti importanti della vita nel parco, soprattutto per i bambini, per i quali possono essere luogo di condivisione e partecipazione alle socializzazioni.

Al documento sono allegati:

ALLEGATO 01 - URBANISTICO ZONIZZAZIONE

ALLEGATO 02 - URBANISTICO PLANIVOLUMETRICO

ALLEGATO 03 - RILIEVO DEL SITO

ALLEGATO 04 - INDIRIZZI ALLA PROGETTAZIONE

ALLEGATO 05 - VEDUTE AEREE DELL'AREA

ALLEGATO 06 - DOCUMENTO DISCIPLINARE AMMINISTRATIVO